

- d) adottare, in conformità alle direttive impartite dall'Amministrazione, gli atti ed i provvedimenti concernenti la gestione ottimale delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate all'istituzione scolastica;
- e) garantire il rispetto del quadro normativo vigente in materia di ordinamenti scolastici e di monte ore annuo;
- f) assicurare la corretta stesura e l'attuazione dei Piani Educativi Individuali e dei Piani Didattici Personalizzati;
- g) favorire e promuovere rapporti di reciproca collaborazione con gli Enti locali e con le altre Istituzioni del territorio;
- h) assolvere agli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti;
- i) vigilare sul rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali;
- j) assicurare l'adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come integrato dal D.lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- k) ottemperare ad ogni obbligo normativo e contrattuale vigente per i Dirigenti Scolastici;
- l) comunicare preventivamente le date delle proprie assenze all'UST competente e i luoghi di svolgimento del servizio fuori sede ai propri sostituti.

#### **Obiettivi connessi all'incarico**

1. In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il Dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D. Lgs. n. 165/2001 e di cui alla legge 107/2015:

#### **a Obiettivi strategici nazionali**

1) Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa; 2) assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi; 3) promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche; 4) promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

#### **b Obiettivi legati all'ambito regionale**

Mettere in atto le misure organizzative necessarie per: a) l'adozione da parte del Collegio dei Docenti del curricolo di istituto organizzato per competenze, secondo gli orientamenti contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 2012; b) l'adozione coerente di percorsi didattici e ambienti di apprendimento per la realizzazione del curricolo stesso.

#### **c Obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione della istituzione scolastica**

##### **Risultati Scolastici**

Mettere in atto le misure organizzative necessarie per: a) diminuire il numero degli alunni trasferiti in uscita in corso d'anno, nella scuola primaria, raggiungendo il dato provinciale; b) mantenere la percentuale di ammissioni alla classe successiva, nella scuola secondaria di 1° grado, in corrispondenza del valore provinciale.

##### **Risultati Prove Nazionali**

Mettere in atto le misure organizzative necessarie per: a) incrementare i risultati in matematica degli alunni delle classi quinte della scuola primaria, portandoli ai valori del nord est; b) diminuire la varianza dei punteggi tra le classi quinte della scuola primaria, in particolare in italiano, allineandola al dato nazionale; c) ridurre la varianza dei risultati tra le classi, sia in italiano che in matematica, rispetto al punteggio medio dell'Istituto.

##### **Competenze chiave**

Mettere in atto le misure organizzative necessarie per: a) progettare e realizzare attività che portino almeno il 90% degli alunni a raggiungere le competenze sociali e civiche, con conseguente riduzione dei comportamenti problematici e delle sanzioni disciplinari, in particolare nella scuola secondaria di 1° grado; b) adottare un sistema di valutazione, a livello di istituto, delle competenze chiave e di cittadinanza, comprensivo di griglie di osservazione e di rubriche valutative.

2. A seguito di un successivo accordo con il Dirigente scolastico, gli obiettivi di cui al punto c potranno essere aggiornati annualmente e comunque prima della scadenza del triennio, qualora ricorrano sensibili cambiamenti nella composizione e nel numero dell'utenza scolastica e nel contesto sociale di riferimento ovvero ricorrano ulteriori fondati motivi.

L'eventuale spesa graverà sul capitolo del bilancio del MIUR 2155.

IL DIRETTORE GENERALE

Daniela Beltrame

